

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

ID 112209220

San Giovanni di Fassa, 27 marzo 2024

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)
approvato con deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 dell'8.06.2023**

Controllo successivo di regolarità amministrativa – art. 147 bis D.Lgs. 267/2000

OGGETTO DEL CONTROLLO

È stato oggetto del controllo successivo di regolarità amministrativa il 10% delle determinazioni adottate dai singoli Responsabili con riferimento all'anno 2022 – primo e secondo semestre - e al primo semestre 2023.

FINALITA'

La finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa è monitorare l'adeguatezza dei processi attivati nell'Ente, con l'intento di determinare un miglioramento complessivo dell'azione amministrativa. Il controllo comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'Ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.

SOGGETTI RESPONSABILI E COINVOLTI NEL CONTROLLO

Segretario Generale e Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente.

MODALITA' ED ATTIVAZIONI

Il controllo di regolarità amministrativa/contabile è avvenuto verificando i seguenti elementi analitici:

- **Completezza formale:** il provvedimento è integro degli elementi essenziali dell'atto amministrativo; riporta i riferimenti a eventuali atti formali obbligatori preliminari (pareri, autorizzazioni, valutazioni, esiti di conferenze di servizio, etc.);

- **Completezza sostanziale:** l'atto risulta intrinsecamente coerente, in termini qualitativi e quantitativi, in particolar modo tra finalità esplicitate e decisioni adottate; analitiche considerazioni, a giustificazione di eventuali difformità tra le premesse/motivazioni dell'atto e le decisioni adottate, devono essere esplicitate;
- **Principi generali dell'azione amministrativa:** l'atto rispetta i principi generali dell'azione amministrativa in termini di conformità alla normativa, economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità e proporzionalità, ragionevolezza, trasparenza. L'atto esplicita in modo chiaro e completo le motivazioni della decisione;
- **Conformità normativa:** l'atto riporta con riferimenti analitici la normativa generale e di settore riguardante la specificità dell'atto (disposizioni di legge formale e sostanziale, disposizioni attuative, statuto e regolamenti dell'Ente, disposizioni operative interne);
- **Rispetto dei termini:** l'atto è adottato nel rispetto dei termini di legge;
- **Pubblicità interna ed esterna:** il provvedimento deve essere comunicato alle strutture dell'Ente interessate e pubblicato, se previsto dalla legge e/o dalla regolamentazione interna;
- **Eventuali indicazioni per l'opposizione/ricorso avverso l'atto;**
- **Competenza:** il soggetto adottante coincide con il titolare dell'azione amministrativa, affidatario del Piano Esecutivo di Gestione approvato;
- **Coerenza con la programmazione:** l'atto è conforme e, ove necessario, riporta i riferimenti dei documenti di programmazione dell'Ente;
- **Coerenza di destinazione delle risorse:** la spesa disposta dal provvedimento deve essere coerente con la destinazione delle risorse stabilita dalla programmazione di bilancio.

Il controllo è avvenuto su un campione di atti corrispondente al 10% delle determinazioni assunte dall'1.1.2023 al 30.06.2023 (ventiquattro determinazioni) e al 10% delle determinazioni assunte dall'1.1.2022 al 31.12.2022 (cinquantuno determinazioni).

Il campionamento è avvenuto estraendo gli atti soggetti a controllo con modalità casuale gestita informaticamente.

ESITO DEL CONTROLLO

Si vedano gli allegati al presente documento.

Si rileva che:

- i provvedimenti di controllo e verifica sono stati assunti nel rispetto del principio di "alterità", ossia di distinzione tra controllore e controllato;
- in ordine alle procedure di gara, è stato rispettato il principio di rotazione e l'obbligo di ricorso alle procedure telematiche di acquisto;
- i provvedimenti rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i provvedimenti rispettano le norme in materia di trasparenza (L.R. n. 10/2014 e d.lgs. 33/2013); in particolare, per quanto concerne la disciplina prevista per i contratti pubblici, è stata fatta una

verifica relativamente all'inserimento dei singoli CIG nel portale SICOPAT. Tale verifica ha dato esito positivo;

- l'assunzione degli impegni di spesa è conforme alle vigenti regole di finanza pubblica locale.

Si ritiene migliorabile la tecnica di redazione degli atti in genere, con l'obiettivo di prestare una maggiore attenzione all'aspetto della chiarezza espositiva soprattutto nelle premesse e nelle motivazioni dei provvedimenti che dovrebbero risultare sempre ben esplicitate.

È stata constatata la mancanza, a livello formale, di uniformità dei provvedimenti. Verranno messi a disposizione dei modelli standard ai Responsabili delle varie Unità Organizzative.

In linea generale non emergono fenomeni aventi rilevanza a livello corruttivo a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. I modelli standard verranno integrati con la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (*"Dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992"*).

In applicazione dell'art. 183, comma 8, si ritiene necessario dar conto che l'assunzione del provvedimento è preceduta dall'accertamento della compatibilità della spesa con i relativi stanziamenti di cassa. I modelli standard verranno dunque integrati in tal senso (*"Dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)"*).

Si evidenzia nel complesso l'andamento di una buona azione amministrativa.

Le risultanze del controllo verranno comunicate ai Responsabili delle Unità Organizzative e trasmesse ai Consigli di Procura.

La Segretaria del Comun General de Fascia

dott.ssa Elisabetta Gubert

- f.to digitalmente -